



L'ASSESSORE CRISTIAN ZARA

«La piazzetta dei Mulini potrebbe tornare a vivere come polo culturale, l'area centrale potrà ospitare meglio le tante manifestazioni in programma»



Sabato 17 Agosto 2019
www.gazzettino.it

Rinascita del centro storico col distretto del commercio

► Il Comune partecipa al nuovo bando per finanziare alcune importanti opere
► L'intervento più atteso è la riqualificazione delle Barche, invocata da varie associazioni



RIQUALIFICAZIONE La piazzetta dei Mulini che si affaccia sul bacino delle Barche.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MIRANO

Nuovo bando per i distretti del commercio: Mirano punta a ottenere i finanziamenti per realizzare alcuni interventi di miglioramento dell'arredo urbano e fruibilità del centro storico. L'intervento più interessante, e anche il più atteso, viste la mobilitazione di gruppi e associazioni e le raccolte firme, è la riqualificazione della piazzetta dei Mulini di Sotto che si affaccia sul bacino delle Barche. Oggi è un parcheggio e il lunedì lascia spazio al mercato del pesce; l'intenzione è dargli un ruolo più nobile, con il risanamento del muro di sostegno e un nuovo arredo che consenta di utilizzarlo per eventi culturali e di aggregazione: 152mila euro il costo dell'intervento. I tempi sono dettati dai pareri necessari per procedere, non ultimo quello della Soprintendenza alle belle arti: se ne parlerà per la fine dell'anno prossimo. Fronte sicurezza, con i fondi del distretto il Comune intende posizionare dei dissuasori a scomparsa a protezione dell'area pedonale della piazza e di delimitazione della ztl in centro, in particolare nei punti di accesso in via XX Settembre, via Bastia Fuori, via Castellantico e via Barche. L'intervento costerà 108mila euro. Si prevede di installarli tra l'inizio dell'estate prossima e quella del 2021. Piazza Martiri verrà illuminata meglio, con l'installazione di lampade a led a risparmio energetico, per un costo di 25mila euro. Verrà anche sostituito il pennone dell'alzabandiera, ormai usurato, con uno di diverso materiale, con un intervento che prevede anche il restauro del basamento in marmo: 20mila euro il costo, lavori nella prima metà del 2021. C'è poi la realizzazione di un impianto di filodiffusione in piazza, già avviato grazie ai commercianti e ora pronto a essere allargato anche alle vie Barche e Castellantico: servirà sia per lanciare messaggi promozionali e turi-

stici, sia per comunicazioni in caso di emergenza; verrà realizzato tra maggio e novembre 2020, costo 20mila euro.

RECUPERO E RILANCIO

«Con queste ipotesi di intervento - spiega l'assessore alle Attività produttive, Cristian Zara - andremo a recuperare un sito storico come piazzetta delle Barche, che tornerà a vivere anche come luogo di cultura. Inoltre andremo a concludere la progettualità, nata nel 2014, quando Mirano è stato riconosciuto fra i primi 4 distretti del commercio del Veneto, nella quale era previsto che l'area centrale venisse riqualificata e messa in sicurezza per ospitare le tante manifestazioni in calendario. Insomma, si sta concretizzando sempre più un distretto come luogo di cultura, shopping e commercio».

Filippo De Gaspari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mirano

Dubbio chiarito, la Fiera di S. Matteo si svolgerà dal 20 settembre

Qualche dubbio sul week-end esatto dell'antica Fiera di San Matteo, il Comune precisa la data: sarà da venerdì 20 a martedì 24 settembre. A creare confusione il particolare calendario di quest'anno: la fiera infatti si è sempre tenuta nel terzo fine settimana di settembre, ma quest'anno il mese inizia di domenica. Vale dunque la conta a partire dal 1. o dal fine settimana successivo? Il Comune specifica che: "In base allo statuto comunale la manifestazione viene indetta il terzo sabato di settembre". Slitta dunque di una settimana la celebre Fiera, il terzo sabato

e la quarta domenica di settembre. Quest'anno, tra l'altro, San Matteo (che non è il patrono di Mirano, devota invece a San Michele Arcangelo) ricorre proprio quel sabato, 21 settembre. Come da qualche anno a questa parte però, l'apertura sarà anticipata alle 18 del venerdì 20. La Fiera, che animerà per 5 giorni il cuore della città, è organizzata dal Comune di Mirano, attraverso l'Assessorato alle attività produttive e la polizia locale dell'Unione dei Comuni del Miranese.

F.Deg.

Oggi a Salzano il memorial Ernesto Loro con Treviso, Campodarsego e Robeganese

CALCIO

Interessantissimo torneo oggi sabato 17 agosto a Salzano: è la sesta edizione del trofeo dedicato all'ex fondatore e presidente della Robeganese calcio, il Memorial Ernesto Loro. Una manifestazione che ha visto il successo per tre edizioni della squadra di casa (2014-15-17) mentre nel 2016 s'impose la squadra Juniores del Cittadella e lo scorso anno il Montebelluna. Sarà un'edizione particolarmente qualificata per la presenza del Campodarsego, serie D, della Robeganese Fulgor Salzano, Eccellenza, e del Treviso Academy, Promozione. La formazione padovana del Campodarsego da 4 anni conclu-



ROBEGANESE Il tecnico Tamai

de il massimo campionato dilettantistico nei primissimi posti, la Robeganese Fulgor Salzano è alla sua prima esperienza in Eccellenza e nelle amichevoli sinora giocate ha sempre ben figura-

to, 2-2 col Mestre, 2-1 con la Miranese e 2-1 mercoledì scorso a Musile. Infine la neonata formazione del Treviso Academy di Francesco Feltrin si candida al ruolo di assoluta protagonista del prossimo turno di Promozione e nell'amichevole di mercoledì scorso si è imposta per 3-0 a Martellago contro il Real di Sebastiano Romano che milita in Eccellenza. Il programma del 6° 'Memorial Ernesto Loro', prevede alle 16 la prima sfida fra Campodarsego e Treviso Academy, la squadra perdente affronterà alle 17 la Robeganese F. Salz. che nel terzo incontro, alle 18, affronterà la vincente del primo match. Gare di 45 minuti con eventuali rigori in caso di parità.

Lino Perini

LUTTO NEL COMMERCIO

Addio a Manganaro anima di Marghera

Il suo negozio, a Marghera, era un autentico punto di riferimento per le giovani coppie che, appena sposate, vi si recavano per arredare la loro casa. In molti lì hanno comprato il frigorifero, la televisione, le pentole. Ora quel negozio, chiuso ormai da una quindicina di anni dopo una lunga "carriera", ha perso il suo storico titolare: Giancarlo Manganaro, scomparso lunedì a 89 anni, uno degli ultimi negozianti che non si era arreso ai centri commerciali. Per ripercorrere la storia di Giancarlo Manganaro bisogna fare più di un balzo a ritroso nel tempo. Alcuni lo ricordano nel lontano 1954, quando vendeva pentole in una piccola bancarella al mercato. Nel '63, l'apertura dello storico negozio di elettrodomestici, in piazza Municipio.

Un locale che si sviluppava su due piani (al piano terra c'era anche una bottega da ferramenta) e al posto del quale ora sorgono la farmacia Medina e il negozio di calzature Passaparola. Lì, tutti i margherini hanno messo piede almeno una volta nella loro vita. «Quanti ricordi, con lui se ne va un pezzo della nostra storia» è il commento più frequente tra i vecchi clienti che frequentavano il negozio.

Erano gli anni del commercio che si apriva alle grandi catene. Manganaro decise



Giancarlo Manganaro

di cavalcare quell'onda, aprendo dei nuovi negozi nei centri commerciali: nell'84 al Panorama di Marghera (il quarto centro commerciale dell'Italia di allora) e nell'87 al Silos (poi Panorama) di Treviso. Il primo rimase aperto fino al 2000, il secondo fino al '94.

Nel frattempo, Manganaro aveva aderito alla comunità Expert, di cui è stato presidente nazionale per un lungo periodo negli anni Ottanta. Nato a Mirano, ma residente a Marocco dal '63, sono in molti a ricordarlo come una figura storica di Marghera. Un uomo onesto, buono e molto divertente. Lascia la moglie Giorgina, il figlio Carlo, il nipote Lorenzo e due fratelli. I funerali saranno celebrati martedì alle 11 nella chiesa Sant'Antonio di Marocco a Mogliano. —

Laura Belinghieri

© SYGNO ALGINDRITIBREVAT

CITTÀ METROPOLITANA

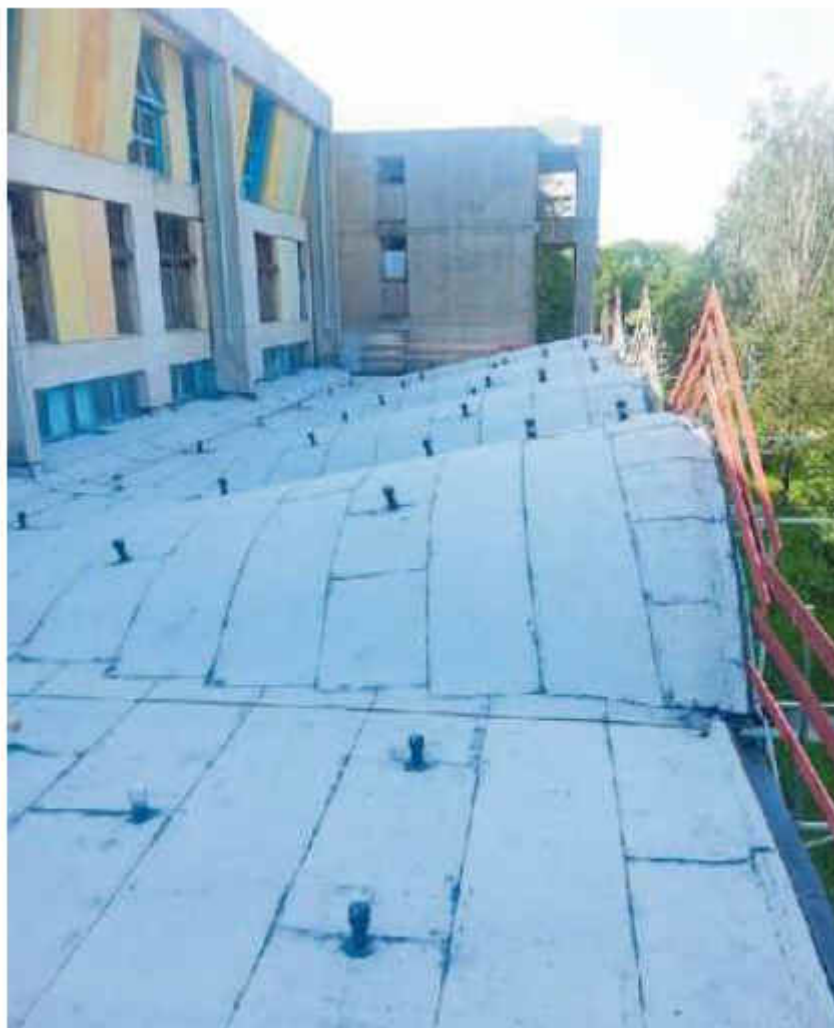
Estate di cantieri nelle scuole lavori per tre milioni di euro

Gli interventi alla cittadella scolastica di Mirano, Cestar-Righi e Veronese di Chioggia, Lazzari-Musatti di Dolo, frequentati da oltre novemila studenti

Alessandro Ragazzo

MIRANO. Lavori per milioni di euro nelle scuole della provincia a cura della Città metropolitana. Operai al lavoro in questi giorni d'estate nei vari istituti veneziani, per consentire ai 9 mila studenti, quando tra un mese riprenderanno le lezioni, di avere delle aule e strutture più moderne e confortevoli. Interessati gli edifici di Mirano, Dolo, Chioggia e Cavarzere.

«La manutenzione», spiega il consigliere delegato Saverio Centenaro, «è una delle priorità di questa maggioranza, che ha investito, e continua a farlo, per interventi per rendere più sicure e confortevoli le scuole dove ogni giorno studiano migliaia di studenti. Abbiamo messo oltre 2 milioni di euro, a cui vanno aggiunti i finanziamenti del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca (Miur) per circa un milio-



L'intervento di copertura del Musatti di via Rinascita a Dolo

ne». Intanto 510 mila serviranno per portare avanti dei cantieri da qui a metà settembre. A Chioggia si va dalla sistemazione dei nuovi laboratori cucina all'istituto "Augusto Righi", sino al cambiare i serramenti, dipingere 12 aule e ripristinare la linea di scarico delle acque meteoriche nel percorso esterno princi-

Previsti anche la bonifica da amianto nuove coperture e laboratori tecnici

pale del liceo "Giuseppe Veronese". Inoltre si stanno facendo degli interventi ad hoc per ottenere il certificato pubblico spettacolo per il palasport ancora a Chioggia e si sta finendo d'installare i nuovi cupolini a calotta e piramidali sui tetti del "Cesare Musatti" di Dolo. Per la manu-

tenzione ordinaria sono investiti 645.772 euro per sistemare l'uscita di sicurezza alla "Guglielmo Marconi" a Cavarzere e la bonifica da amianto e per un nuovo tetto sempre al "Righi". Al "Primo Levi" di Mirano si sta intervenendo per migliorare l'aspetto idraulico nel laboratorio "Casa dell'energia" con una spesa di 128.794,69 euro, inseriti nel progetto "Secap" a legato al programma Interreg Italia-Slovenia 2014-2020. Altri lavori straordinari si stanno tenendo alla cittadella scolastica di Mirano per 50 mila euro. Con i fondi del Miur si sta intervenendo per sistemare il "Primo Levi" di Mirano (350 mila euro) e il "Cestari-Righi" di Chioggia (588.783 euro). Con dei professionisti esterni stiamo lavorando per ottenere i documenti e presentare la Segnalazione certificata d'inizio attività (Scia) per l'antincendio alla cittadella scolastica di Mirano e il "Veronese", quella per i nuovi laboratori al "Righi" e le prove di carico e verifica solai a rottura al "Cestari", tutti di Chioggia. A questo si aggiungono i rilievi e le indagini per l'analisi energetica per l'Attestato di prestazione energetica (Ape) a Mirano. Sempre in tema di interventi straordinari, per 750 mila euro, sono stati verificati i solai e i pavimenti per avere il certificato di prevenzione incendi al "Lazzari-Musatti" di Dolo, al "Righi" di Chioggia e al "Veronese" di Chioggia. —

 SYNOAD ALLUMINATI RISERVATI

Città metropolitana

Gli interventi

Tre milioni per risistemare le scuole della provincia

Non solo centro storico: la Città metropolitana, approfittando della pausa estiva, porta avanti interventi anche per le scuole di Mirano, Dolo, Chioggia e Cavarzere. A Chioggia si va dall'adeguamento dei nuovi laboratori-cucina dell'istituto Righi alla sostituzione dei serramenti, dipintura di 12 aule e ripristino della linea di scarico al liceo Veronese. A questi si aggiungono interventi di adeguamento al palasport - sempre a Chioggia - e l'installazione di nuove coperture all'istituto Musatti di Dolo per un totale di 510 mila euro. Sono stati investiti 645 mila euro in manutenzione ordinaria per l'adeguamento dell'uscita di sicurezza dell'istituto Marconi a Cavarzere e la

bonifica da amianto con successiva installazione di nuove coperture all'istituto Righi di Chioggia. A Mirano, nella cittadella scolastica sono stati investiti 50 mila euro in manutenzione straordinaria, mentre nel complesso scolastico Levi 128 mila euro verranno spesi per l'invarianza idraulica. Quest'ultimo è interessato anche da un intervento per l'adeguamento strutturale, per 350 mila euro di fondi del Miur. Fondi utilizzati, tra l'altro, anche per il Cestari-Righi a Chioggia con 588 mila euro complessivi. «Nel corso del 2019 sono numerosi gli appalti e i cantieri, per un investimento complessivo che supera i due milioni di euro - ricorda il consigliere metropolitano Saverio Centenaro - A questa cifra vanno aggiunti gli interventi finanziati dal Miur per circa un milione di euro». Previsti invece per ottobre 2020 gli interventi su solai e pavimentazioni per ottenere il certificato prevenzione incendi all'istituto Lazzari-Musatti a Dolo, all'istituto Righi e al liceo Veronese di Chioggia, per 750 mila euro. (c.ga.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA